



**SIULP** *flash*  
COLLEGAMENTO  
www.siulp.it - nazionale@siulp.it

Notiziario settimanale della Segreteria Nazionale del Sindacato Italiano Unitario Lavoratori Polizia  
Sede legale e redazione: via Vicenza 26, 00185 Roma - telefono 06/44.55.213 r.a. - telefax 06/44.69.841  
Direttore Responsabile Oronzo Cosi - Stampato in proprio - Iscr. Trib. Roma n. 397/99 - Iscr. ROC n. 1123

**n. 2 dell'8 febbraio 2008**

# **Election Day o Martyr Day?**

*editoriale del Segretario generale Oronzo Cosi*



Ci risiamo: caduto il Governo si va alle urne.

Decine di migliaia di poliziotti saranno chiamati il 13 e 14 aprile per assicurare i servizi presso i seggi elettorali.

Il Paese è in fermento: tutto si muove, a tutto si cerca di porre rimedio, di tutto ci si fa carico.

Soltanto l'Amministrazione dell'interno, ligia al dovere non si scompone più di tanto: d'altra parte assicurare l'ordine e la sicurezza è il suo compito principale, la calma ed il sangue freddo fanno parte del mestiere.

Fatto sta che da oltre 60 anni l'Italia repubblicana vota, da oltre 60 anni la Polizia di Stato assicura il tranquillo svolgimento del diritto di voto e da oltre 60 anni rimane, perfettamente vigente, la solita circolare ministeriale che, puntuale come S. Valentino ed affilata come una mannaia da macellaio, disciplina i diritti (POCHI) e i doveri (TANTI) dei poliziotti.

Diciamolo chiaramente: è ancora necessario, nell'anno di grazia 2008, che decine di migliaia di poliziotti vengano "reclusi" dentro i seggi elettorali per quasi tre giorni, ininterrottamente; che si nutrano con un vitto che gli ospiti della Cayenna giudicherebbero disdicevole; che dormano... anzi no, che riposino, perché dormire non è permesso, su brandine che gli ospiti di Regina Coeli scambierebbero per giacigli da monaco eremita?

Ci dicono che è ancora necessario e noi, che poliziotti siamo e quindi votati per convinzione e per Legge al sacrificio, pur non essendone convinti, ce ne facciamo una ragione.

Però su una cosa non ci hanno mai convinto: che meglio non sia possibile fare e che soprattutto il sacrificio sia indispensabile anche per ciò che riguarda la nostra dignità. Per questo non possiamo più accettare turni massacranti, brandine da eremita e vitto da galera.

Non può più assolutamente passare l'idea che con una circolare che risale alla notte dei tempi, opportunamente rimaneggiata negli aspetti di cogente attualità (la data...), si possa disciplinare un aspetto così delicato e fondamentale della dignità dei poliziotti e del loro servizio.

Abbiamo pertanto già chiesto al Capo della Polizia un urgente incontro per rappresentare alcune problematiche che ricorrono con particolare frequenza in occasione di ogni consultazione elettorale: tutto quello che è successo per esempio nel 2006 non deve più succedere ed è necessario che questa volta ci siano direttive chiare e dettagliate per impedire le solite disfunzioni.

Se il senso dello Stato ci porta a sopportare quotidianamente, nell'interesse più alto del Paese, la penalizzazione dal punto di vista economico per le prestazioni straordinarie, che costituiscono l'ordinarietà per il poliziotto, ci sono diritti, come quello del rispetto della dignità, che non possono essere più compressi.

Sappiamo che un'ora di lavoro straordinario viene ancora pagata in misura nettamente inferiore ad un'ora di lavoro ordinario: ma con la nostra professione capita molto spesso che, come ad esempio nelle prossime elezioni, il numero complessivo delle ore di lavoro straordinario superi di due o tre volte quello della prestazione ordinaria.

In sintesi: chi sarà impiegato ai seggi nelle prossime consultazioni comincerà alle ore 12,00 di sabato e finirà, se va bene, alle ore 24,00 di lunedì.

Lavorerà, sempre se va bene, per un totale di 60 ore continuative, delle quali 18 saranno pagate "a tariffa piena" e ben 42 saranno retribuite, essendo "in straordinario", a tariffa ridotta al 60%.

Ecco perché, come sindacato, dobbiamo porre questo problema: perché ad un evento straordinario si può far fronte solo con un impegno straordinario.

Così come dobbiamo porre il problema che migliaia di colleghi che, per tre giorni, dovranno consumare pasti da 4,65 euro, cifra per la quale in alcune città è possibile acquistare soltanto un panino con bresaola e rucola, ma senza bresaola.

Su questi interrogativi però non ci basta il confronto con l'Amministrazione. Noi vorremmo che anche il Governo desse un segnale di attenzione e soprattutto di riconoscimento formale della nostra dignità professionale ed umana.

Invece, sino ad oggi, in occasione di ogni consultazione elettorale, abbiamo assistito con animo triste al rituale taglio dello straordinario per le Forze di polizia senza mai porsi il problema dello sforzo straordinario che gli uomini e le donne pongono in essere in questi eventi.

Ci auguriamo di cuore che quest'anno non accada, e ci auguriamo di cuore che qualcuno si accorga del valore effettivo del nostro sacrificio.

Perché la misura è davvero colma e, se anche questa volta il nostro segnale di obiettivo disagio cadesse nel vuoto dell'indifferenza politica, sarebbe un oltraggio non per noi ma per il senso dello Stato che noi rappresentiamo.

### **Aggiornamento procedure concorsuali**

Il Ministero dell'interno bandirà a giorni un concorso, per titoli di servizio ed esami, a 266 posti per l'accesso alla qualifica di **vice perito tecnico** della Polizia di Stato, consiste in una prova scritta teorico-pratica e in un colloquio tendenti ad accertare il grado di preparazione tecnico professionale, riservato al personale del ruolo degli operatori e dei collaboratori tecnici in possesso, alla data del bando, di un'anzianità di servizio non inferiore a sette anni ed a quello del ruolo dei revisori tecnici proveniente da profili professionali omogenei a quello per il quale concorre in possesso, alla stessa data, dell'abilitazione professionale eventualmente prevista dalla legge per l'esercizio dell'attività propria del profilo professionale per il quale si concorre, di un'anzianità di servizio non inferiore a tre anni, dello specifico titolo di studio di istruzione secondaria di secondo grado (ad eccezione dei vice periti capo sala che dovranno essere in possesso della laurea in scienze infermieristiche, necessaria per l'abilitazione professionale) e che nell'ultimo biennio non abbia conseguito un giudizio complessivo inferiore a «buono». Il trenta per cento dei posti sarà riservato agli appartenenti al ruolo dei revisori tecnici e il bando conterrà la ripartizione dei posti messi a concorso in relazione alle disponibilità esistenti nei contingenti di ciascun profilo professionale, nonché la definizione, anche per categorie omogenee, delle corrispondenze fra i profili professionali del ruolo dei revisori tecnici e quelli relativi ai posti messi a concorso.

Al termine del concorso saranno compilate tante graduatorie quanti sono i profili professionali previsti dal bando di concorso; i candidati collocatisi utilmente nella graduatoria di ciascun profilo sono dichiarati vincitori del concorso, verranno inseriti in un'unica graduatoria finale del concorso secondo il punteggio riportato e dovranno frequentare un corso di formazione tecnico-professionale della durata di dodici mesi, conservando la qualifica rivestita all'atto dell'ammissione al corso.

A breve verrà inoltre bandito un concorso interno, riservato agli ispettori capo, per circa 80 posti per l'accesso alla qualifica di **ispettore superiore - sostituto ufficiale di pubblica sicurezza**.

Molta incertezza ancora, a causa delle immani problematiche organizzative, sulla data del concorso interno a circa 1.600 posto per l'accesso alla qualifica di **vice ispettore**; potrebbe essere bandito entro qualche mese un concorso interno per circa 250 posti da **vice sovrintendente**, riservato agli assistenti capo, concluso il quale verrebbe poi immediatamente bandito un ulteriore concorso interno, per altrettanti posti, aperto a tutti gli appartenenti al ruolo degli assistenti ed agenti in possesso di almeno quattro anni di anzianità di servizio.

Sempre a giorni verrà inoltre pubblicata la graduatoria finale del concorso pubblico, per titoli ed esami, per il **reclutamento di 1.507 allievi agenti** della Polizia di Stato riservato ai volontari in ferma prefissata di un anno.

Sia i vincitori di questo concorso che i **volontari in ferma breve** che hanno partecipando agli arruolamenti 2004 e 2005 per l'immissione, al termine della ferma triennale, rispettivamente di 369 e 408 unità nel ruolo degli assistenti ed agenti della Polizia dovranno, come peraltro i vincitori del concorso pubblico, per titoli ed esami, per il conferimento di **40 posti di commissario** e del parallelo concorso interno, per titoli ed esami, per il conferimento di **10 posti di commissario**, attendere, per essere avviati alla frequenza dei rispettivi corsi di formazione iniziale, che vengano assegnate al Ministero dell'interno le risorse necessarie, come previsto dalla normativa vigente.

### **Mobilità a domanda**

Sono state finalmente pubblicate le tabelle contenenti le destinazioni cui è stato trasferito il personale già in servizio presso i posti di **Polizia di frontiera** soppressi a seguito dell'allargamento dell'Area Schengen.

E' prevista tra la fine di febbraio e l'inizio di marzo la **movimentazione a domanda di circa 5.000 appartenenti ai ruoli agenti-assistenti e sovrintendenti**, con l'auspicato rientro in sede dei **frequentatori del 18° e 19° corso**, nonché circa **200 appartenenti ai ruoli tecnici** di base.

# Progetta con serenità quello che vuoi.

- CONSOLIDAMENTO DEBITI
- MUTUI
- PRESTITI AI PENSIONATI

IN CONVENZIONE



## CESSIONE DEL QUINTO

netto ricavo €	in 60 mesi	in 120 mesi
7.000	145	84
10.000	208	121
15.000	309	180
22.000	455	266
26.000	536	311

## PRESTITO CON DELEGA

netto ricavo €	in 60 mesi	in 120 mesi
9.000	187	111
13.000	271	159
16.000	333	197
19.000	396	232
25.000	518	303

TAN dal 3,50% al 4,50%. TEG/TAEG massimi riferiti agli esempi 9,10%/ 9,46%. Gli esempi indicati sono comprensivi degli oneri assicurativi /Garantito Inpdap e riferiti a un dipendente di 30 anni di età e 10 di servizio (riferito al periodo gen/mar 2007).



**EUROCOS®**

Direzione Generale Via S. Vincenzo De Paoli, 2 - 00146 Roma  
LE ALTRE SEDI: Torino, Milano, Padova, Firenze, Napoli, Taranto, Bari, Lecce,  
Foggia, Campobasso, Reggio Calabria, Palermo, Trapani, Cagliari e Sassari

Tel. 06.55.38.11.11  
[www.eurocqs.it](http://www.eurocqs.it)

**800-754445**  
consulenza telefonica gratuita  
dal lunedì al venerdì  
ore 9.00/13.30 - 14.30/18.00

EUROCOS SPA - ISCRITTO ALL'ELENCO GENERALE DEGLI INTERMEDIARI FINANZIARI ART. 106 U.C. N. 37323 - MESSAGGIO PUBBLICITARIO CON FINALITÀ PROMOZIONALE - FOGLI ANALITICI ESPOSTI IN AGENZIA A RICHIESTA VERRÀ CONSEGNATA UNA COPIA DEL CONTRATTO COMPLETO PER LA VALUTAZIONE DEL CONTENUTO, PRIMA DELLA STIPULA.